



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e in particolare l’articolo 12;
- VISTO** il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente “*Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l’articolo 1-bis;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare l’articolo 1, comma 636;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, riguardante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e in particolare l’articolo 21, comma 17, così come modificato dal decreto legislativo n. 90/2016, il quale dispone che “*Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, che prevede l’assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 24 febbraio 2022, n. 520, riguardante l’assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l’anno 2022 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 14 febbraio 2023, n. 20, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2023 al n. 479, con il quale sono definiti criteri e parametri per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2022/2023; ammontanti, relativamente al cap. 1477, p.g. 1 denominato *"Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta"*, a 512.830.089,00 euro;

**RAVVISATA** l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 196/2009, mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali, riportate sul capitolo 1477/1;

**ASSUNTA** la necessità di procedere alla ripartizione dello stanziamento di 512.830.089,00 euro sul cap. 1477/1 *"Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta"*, missione 22 - programma 9 - azione 1, es. fin. 2023, a favore degli Uffici scolastici regionali, per la conseguente erogazione a favore delle scuole paritarie delle medesime Regioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie sopraindicate, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477 p.g. 1, per l'esercizio finanziario 2023, come da allegato A al presente decreto.

### **Art. 2**

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali provvederanno al riparto dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 14 febbraio 2023, n. 20.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

**Allegato A - Assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, agli  
Uffici scolastici regionali, relative al capitolo 1477/1 - Esercizio finanziario 2023.**

Ufficio scolastico regionale	Importo assegnato
Abruzzo	4.642.627,00 €
Basilicata	1.417.256,00 €
Calabria	10.742.548,00 €
Campania	60.863.173,00 €
Emilia Romagna	46.212.108,00 €
Friuli V.G.	10.180.542,00 €
Lazio	60.563.054,00 €
Liguria	12.648.639,00 €
Lombardia	136.701.619,00 €
Marche	4.838.434,00 €
Molise	825.654,00 €
Piemonte	33.862.144,00 €
Puglia	16.311.666,00 €
Sardegna	8.267.988,00 €
Sicilia	16.610.081,00 €
Toscana	21.576.553,00 €
Umbria	2.820.468,00 €
Veneto	62.866.413,00 €
Totale	511.950.967,00 €

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca